

SCHEDA DI SICUREZZA

AROMA LICORICE

Rev. 1 del 04/09/2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

a) Identificazione del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LICORICE

Codice commerciale: 8054619904015 e 8054619905913

b) Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Aroma

Industrie alimentari[SU4], Liquido sigaretta elettronica

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

c) Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore: Dypritech S.r.l. – Via Goretta, 94/i – 10079 Mappano (To)

Tel. (+39) 011/99.68.497

d) Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale “Niguarda – Cà Granda” Tel. (+39) 02/661.010.29 (H24) - Milano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli.

a) Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008: Non pericoloso

- Pittogrammi:
Nessuno.
- Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso
- Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso.

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

- Classificazione:
Non pericoloso
- Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare

b) Elementi dell'etichetta

- Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1272/2008:
- Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.
- Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso
- Consigli di prudenza:
Generali
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- Contiene: Maltol – può provocare reazione allergica.

a) Altri Pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII. Nessuna informazione su altri pericoli.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

a) Sostanze

Non pertinente

b) Miscele

DYPRINTTECH

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Substance	Concentration	Classification	CEE	CAS	EINECS	REACH
Furfuryl alcohol	> 0,1 ≤ 1%	T; R23 Xn; R40/21/22 Xn; R48/21/22 XiR36/37 H351 H331 H312 H302 H373 H319 H335	603-018-00-2	98-00-0	202-626-1	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

a) Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

- Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone

- Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

- Ingestione:

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale. Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica

b) Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

c) Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

a) Mezzi di estinzione

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

b) Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno dato disponibile

c) Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

a) Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente: Indossare guanti ed indumenti protettivi
- Per chi interviene direttamente: Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

b) Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

c) Metodi e materiale per il contenimento e per la bonifica

- Per il contenimento

DYP RINTECH

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

- Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

- Altre informazioni: nessuna in particolare.

d) [Riferimento ad altre sezioni](#)

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

a) [Precauzioni per la manipolazione sicura](#)

- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
- Durante la fioritura non utilizzare assolutamente. Il prodotto è tossico per gli insetti impollinatori.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.

b) [Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità](#)

- Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
- Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
- Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Locali adeguatamente areati.

c) [Usi finali specifici](#)

- Industrie alimentari:
Conservare in luogo fresco e recipienti chiusi
- Liquido sigaretta elettronica:
Conservare in luogo fresco e recipienti chiusi

SEZIONE 8: Controllo dell'esportazione/protezione individuale

a) [Parametri di controllo](#)

Nessun dato disponibile

b) [Controlli dell'esportazione](#)

Controlli tecnici idonei: Furfuryl alcohol

TLV: 10 ppm; 40 mg/m³ (come TWA); 15 ppm; 60 mg/m³ come (STEL) (cute) (ACGIH 1997).
MAK: 10 ppm 41 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(1) assorbimento cutaneo (H); (DFG 2006).

- Industrie alimentari:
Verificare data scadenza
- Liquido sigaretta elettronica:
--

c) [Misure di protezione individuale:](#)

- Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

- Protezione della pelle
- Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo

- Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.
- Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

- Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

- Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

a) [Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali](#)

DYPRINTTECH

Aspetto e colore	Liquido
Odore	N.A.
Soglia di odore	N.A.
pH	N.A.
Punto di fusione/congelamento	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N.A.
Infiammabilità solidi/gas	N.A.
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o esplosione	N.A.
Densità dei vapori	N.A.
Punto di infiammabilità	N.A.
Velocità di evaporazione	N.A.
Pressione di vapore	N.A.
Densità relativa	N.A.
Idrosolubilità	N.A.
Solubilità	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	N.A.
Temperatura di autoaccensione	N.A.
Temperatura di decomposizione	N.A.
Viscosità	N.A.
Proprietà esplosive	N.A.
Proprietà comburenti	N.A.

a) Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

a) Reattività

Nessun rischio di reattività

b) Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

c) Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

d) Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare.

e) Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

f) Prodotti di decomposizione pericolosi

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

a) Informazioni sugli effetti tossicologici

Sostanze contenute :

Furfuryl alcohol

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione, attraverso la cute e per ingestione. RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Provoca copiosa lacrimazione. La sostanza è irritante per gli occhi, la cute ed il tratto respiratorio. L'esposizione molto superiore agli OEL potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sul sistema nervoso centrale.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Diarrea. Vertigine. Mal di testa. Nausea. Respiro affannoso. Mal di gola. Dispnea. CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Cute secca. Arrossamento.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Mal di testa. Nausea. Stato d'incoscienza.

N O T E L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- a) Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente..
- b) Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile.
- c) Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile.
- d) Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.
- e) Risultati della valutazione PBT e vPvB
La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
- f) Altri effetti avversi
Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- a) Metodi di trattamento dei rifiuti
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- a) Numero ONU
Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG)..
- b) Norme di spedizioni ONU
Nessuno
- c) Classi di pericolo connesso al trasporto
Nessuno
- d) Gruppo d'imballaggio
Nessuno
- e) Pericoli per l'ambiente
Nessuno
- f) Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile.
- g) Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- a) Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Nessun dato disponibile
- b) Valutazione della sicurezza chimica
EUH208 - Contiene Maltol. Può provocare una reazione allergica

SEZIONE 16: Altre informazioni

- a) Frasi rilevanti

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R20 = Nocivo per inalazione

R21 = Nocivo a contatto con la pelle

R22 = Nocivo per ingestione R23 = Tossico per inalazione R36 = Irritante per gli occhi

R37 = Irritante per le vie respiratorie

R40 = Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti

R48 = Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H351 = Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

H331 = Tossico se inalato.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle. H302 = Nocivo se ingerito.

H373 = Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE Direttiva 2001/60/CE

b) Principali fonti bibliografiche

ECDIN – Environmental Chemical Data and Information Network – Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX'S DANGEROUS PROPRIETIES OF INDUSTRIAL MATERIALS – 8th edition – Van Nostrand Reinold

CCNL – Allegato 1

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ – Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

c) Altre informazioni

Questo documento è stato redatto sulla base della scheda di sicurezza (SDS) emessa dal produttore. Le informazioni ivi contenute si basano sulle conoscenze alla data d'emissione, sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni contenute nella SDS, in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

d) Sigle utilizzate

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS	Chemical Abstract Service (divisione della American Chemical Society)
CLP	Classificazione, etichettatura, imballaggio
DNEL	Livello derivato senza effetto
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GefStoffVO	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
GHS	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA	Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"
ICAO	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO-TI	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici
KSt	Coefficiente d'esplosione
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione di test
LD50	Dose letale per il 50% della popolazione di test
LTE	Esposizione a lungo termine
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STE	Esposizione a breve termine
STEL	Limite d'esposizione a corto termine
STOT	Tossicità organo-specifica
TLV	Valore limite di soglia
TWATLV	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore (ACGIH Standard)
WGK	Classe di pericolo per le acque (Germania)